

**OGGETTO:** Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti, a tempo pieno ed indeterminato, per il profilo di Esperto Area Socio-sanitaria, categoria giuridica “D” posizione economica iniziale “D1”, nel ruolo del personale della Giunta Regionale. Integrazione determinazione n. G18353 del 18.12.2014.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTA la Legge Regionale del 18.2.2002 n. 6 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1/2002 e successive modificazioni;

PREMESSO che con determinazione n. G18353 del 18.12.2014 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti, a tempo pieno ed indeterminato, per il profilo di Esperto Area Socio-sanitaria, categoria giuridica “D” posizione economica iniziale “D1”, nel ruolo del personale della Giunta Regionale;

ATTESO CHE il suddetto bando di concorso è stato pubblicato, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi ed Esami – n. 101 del 30.12.2014 ed integralmente sul BUR n. 104 del 30.12.2014 nonché sul sito web della Regione Lazio;

PRESO ATTO dell’art. 38, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall’art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97, in base al quale i cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano l’esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attengono alla tutela dell’interesse nazionale;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad integrare il punto 5) dell’art. 2 rubricato “Requisiti per l’ammissione”, del bando di concorso in oggetto;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. integrare il punto 5) dell’art. 2 del bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti, a tempo pieno ed indeterminato, per il profilo di Esperto Area Socio-sanitaria, categoria giuridica “D” posizione economica iniziale “D1”, nel ruolo del personale della Giunta Regionale, approvato con determinazione n. G18353 del 18.12.2014, relativamente ai requisiti per l’ammissione, così come segue:

..... “Sono ammessi, altresì, a partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, così come previsto dall’art. 38 del D.Lgs 165/01 che abbiano un’adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi dall’art. 1 del D.P.R. 26.07.1976, n. 752”.

2. far decorrere, per i soli soggetti destinatari dell’integrazione di cui sopra, i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto, dalla data di pubblicazione per estratto, del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande, secondo lo schema allegato al presente atto, dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 30° giorno decorrente dalla predetta data di pubblicazione per estratto sulla G.U., secondo le modalità previste dall’art. 3 del bando di concorso, approvato con determinazione n. G18353 del 18.12.2014.
3. pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale, sul sito web della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

**IL DIRETTORE**  
(dott. Alessandro BACCI)